

### **DIVENTA UN ESPERTO NELLA CERTIFICAZIONE DEGLI AGGREGATI E REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

L'Ass. "STUDI AMBIENTALI" promuove il Corso di Specializzazione di quattro giornate in formula week end per professionisti e tecnici, progettato in collaborazione con gli esperti "RECinert" del mondo del recupero dei rifiuti inerti e produzione di aggregati riciclati certificati e per offrire una soluzione altamente professionalizzante alle esigenze di un settore in pieno sviluppo. La necessità dunque di adeguarsi alla direttiva CPD e la presa di coscienza di voler affrontare e superare il problema ambientale generato dalla gestione dei rifiuti da C.& D., gli obiettivi di riutilizzo dei rifiuti inerti previsti dal recente **Decreto di recepimento della Direttiva Europea che eleva al 70%**, la quota di riutilizzo di questi materiali, la conoscenza delle linee guida ed i nuovi adempimenti progettuali richiesti in materia di **gestione delle terre e rocce da scavo introdotti dal recente Decreto Ministeriale n° 161/12**, imponendo però nuovi oneri agli operatori del settore. Questi ultimi non devono vivere questo nuovo iter gestionale come vincolo, ma come opportunità di crescita e di qualificazione di un nuovo mercato traendone i vantaggi, che premierà chi avrà saputo investire certificando i propri prodotti o professionalizzarsi nell'ottica delle nuove opportunità.

#### **1. ACCREDITAMENTI**

Il corso è in linea con i contenuti del Programma di Formazione Continua per l'attribuzione di crediti formativi da parte del **Consiglio Nazionale dei Geologi** e del **Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati**.

#### **2. FIGURA PROFESSIONALE E OPPORTUNITA' DI LAVORO**

Il corso forma il professionista con competenze nell'ambito della certificazione degli aggregati in edilizia e della redazione dei documenti progettuali richiesti dalla normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo. Tali competenze daranno la possibilità di rispondere alle future richieste dovute dai nuovi obiettivi di recupero e riutilizzo di materiali certificati previsti dalle Direttive Europee recepite ed introdotte recentemente in Italia. Le opportunità sono sintetizzabili nei ruoli di **libero professionista** consulente d'impresa accreditato "RECinert" per la Filiera "RI-inerte" e di **consulente** per la pubblica amministrazione.

La programmazione del corso scaturisce dalla necessità di formare specialisti da utilizzare a supporto nell'avvio della **Filiera "RI-inerte"** regionale e per rispondere alle numerose richieste di profili professionali di Aziende e Pubblica Amministrazione. Con l'evoluzione della normativa in materia è emerso un vuoto dal punto di vista professionale, **mancano figure competenti in materia.**

#### **3. NOTIZIE COLLATERALI SULL'ARGOMENTO**

##### **Filiera "RI-inerte"**

A tale proposito è stato presentato, nel corso di un convegno tenutosi alla Fiera di Roma in occasione di Expoedilizia, l'Accordo di Programma promosso dall'Associazione "Studi Ambientali" e sottoscritto dal C.N.G. (Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati) ed U.N.I.T.E.L. (Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali) per incentivare il recupero dei rifiuti inerti per l'utilizzo di aggregati riciclati certificati nell'attività delle costruzioni edili, stradali ed ambientali attraverso la realizzazione di una filiera regionale (**Filiera RI-inerte**). Gli obiettivi che i sottoscrittori intendono raggiungere attraverso una azione congiunta che coinvolge i Professionisti e tecnici del mondo delle costruzioni, le imprese e la Pubblica Amministrazione, secondo il proprio specifico ambito di competenza sono:

- riduzione della quantità di rifiuti prodotti e della loro pericolosità mediante l'adozione di modalità e tecniche costruttive e di demolizione effettuate seguendo le indicazioni previste nell'accordo;
- diminuzione del quantitativo totale di rifiuti inerti non pericolosi da costruzione e demolizione avviati in discarica;
- prevenzione dei fenomeni di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti inerti sul territorio;
- promozione dell'innovazione degli impianti secondo le migliori tecnologie disponibili con lo scopo di realizzare un progressivo miglioramento delle prestazioni tecniche e ambientali;
- miglioramento della qualità dei materiali inerti riciclati previa attestazione delle loro caratteristiche che nel rispetto delle indicazioni contenute nell'accordo, **mediante certificazione degli stessi.**

Informazioni su programma, calendario e sedi dei corsi, sul sito **www.studiambientali.org**

### PRIMO PIANO

#### NOVITA' PER L'UTILIZZO DEI MATERIALI IN OPERE DI INGEGNERIA CIVILE

#### 1. LA CERTIFICAZIONE DEGLI AGGREGATI RICICLATI E LA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

##### La marcatura CE degli aggregati riciclati

Ricordiamo che la Marcatura CE (Norma UNI EN 13242 : 2008) degli aggregati riciclati è obbligatoria e il sistema di attestazione della conformità degli aggregati è stato così disciplinato dalla Direttiva CPD 89/106/CEE:

- **tipo 2+** per aggregati ad uso strutturale
- **tipo 4** per aggregati ad uso non strutturale

Con l'entrata in vigore dal 1° luglio 2013 del nuovo Regolamento UE n° 305/2011 che ha sostituito la Direttiva CPD vi è dunque la necessità di adeguarsi alla nuova normativa e la presa di coscienza di voler affrontare e superare il problema ambientale generato dalla gestione dei rifiuti da C.& D. e dalla continua richiesta di materiale "vergine" da costruzione stanno pian piano livellando la differenza tra i vari aggregati, da classificare per "qualità" e non più per provenienza, imponendo però nuovi oneri agli operatori del settore, che vengono chiamati ad importanti investimenti nel controllo di produzione. Questi ultimi non devono vivere questo nuovo iter gestionale come vincolo alla produzione, ma come opportunità di crescita e di qualificazione di un nuovo mercato che premierà chi avrà saputo investire, certificando i propri prodotti nell'ottica delle opportunità derivanti dall'incremento degli obiettivi di riutilizzo previsti dal recente Decreto di recepimento della Direttiva Europea che eleva al 70% la quota di riutilizzo da raggiungere entro il 2020. Le norme in materia riguardano inoltre le sottoelencate procedure:

##### D.M. 8/5/2003 n° 203

Norme affinché gli Enti Pubblici e le società a capitale pubblico coprano il proprio fabbisogno con almeno il 30% con prodotti ottenuti da materiali riciclati iscritti al Repertorio del Riciclaggio

##### Circolare MinAmbiente 15/7/2005 n° UL/5205/2005 e il Repertorio del Riciclaggio

Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale e ambientale, ai sensi del DM 8/5/2003 n° 203 di prodotti conformi agli standard richiesti iscritti in apposito elenco del MATT

##### Regolamento UE n° 305 del 9/3/2011 che abroga la Direttiva 89/106/CEE

Introduzione di un ulteriore requisito di base "Uso sostenibile delle risorse naturali"

##### Norma UNI EN 13242:2008

Aggregati per opere di ingegneria civile

##### Certificazione EPD (Environmental Product Declaration) ISO 14025

Certificazione ambientale di prodotto

##### D.M. 10/8/2012 n° 161

Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo

**STUDI AMBIENTALI**  
Associazione Europea di Studi per la Tutela dell' Ambiente  
www.studiambientali.org  
info@studiambientali.org

**ORGANIZZA**

**CORSO DI SPECIALIZZAZIONE**  
ADDETTO ALLA CERTIFICAZIONE DI AGGREGATI RICICLATI E  
REDAZIONE PIANI DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO  
con recepimento del D.M. 10/8/2012 n. 161  
obblighi e adempimenti - linee guida di gestione

**4 giornate - formula weekend  
con tutoraggio post-corso**

**Primi corsi in Italia!!!**

**con tutoraggio post-corso e  
attestato di  
competenza certificato**